



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI E PATRIMONIO  
S. PATRIMONIO**

**ATTO N. DD 3852**

**Torino, 01/07/2024**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN VIA ROSSANA 24, CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO BENI CONFISCATI N. 1/2024, AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E SS. DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397/2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. DEL 275 del 7 maggio 2024 è stato approvato l'elenco aggiornato di immobili di proprietà comunale destinabili in concessione a fini associativi a soggetti senza fine di lucro mediante le procedure disciplinate dal Regolamento n. 397/21 della Città.

All'interno di tale elenco sono inseriti, tra gli altri, i beni che, a seguito del perfezionamento del procedimento di sequestro e confisca alla criminalità organizzata, la Città di Torino ha acquisito al proprio patrimonio indisponibile.

Per quel che qui interessa, con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 gennaio 2024, atto n. DEL 1/2024, la Città di Torino ha approvato l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dell'immobile, confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Rossana 24, divenuto di proprietà della Città in forza di Decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata in data 2 febbraio 2024, che ha trasferito il bene alla Città imprimendo altresì il vincolo di destinazione a scopi sociali.

L'unità immobiliare è ubicata nel Comune di Torino, nella Circoscrizione 3 (San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin) ed è posta al piano terreno di un condominio ad uso prevalentemente residenziale. Il bene, ex locale commerciale, è accessibile dall'esterno al piano terreno sia dalle vetrine poste su via Rossana, sia dalla porta posta nel vano scala condominiale raggiungibile attraverso l'androne carraio sempre su via Rossana. L'unità immobiliare ha superficie catastale totale di 90 m2, ed è costituita da due locali al piano terreno (circa 60 m2), e altri due vani al piano interrato (circa 30 m2) ai quali si accede sia tramite una scala a chiocciola interna sia attraverso il corridoio cantine. I locali descritti sono identificati al subalterno 18: ai subalterni 15, 16 e 17 corrispondono invece 3 posti auto in cortile non delimitati in situ, ma indicati graficamente nelle planimetrie catastali.

Come noto, il D.Lgs n. 159/2011 (Codice Antimafia) all'art. 48 – comma 3 lettera c) prevede che i

beni acquisiti a seguito di confisca alla criminalità organizzata - qualora non amministrati direttamente dall'Ente - possano essere assegnati a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ad Enti e Associazioni del privato sociale affinché siano destinati a finalità sociali.

In ottemperanza, quindi, a tali disposizioni, nonché in applicazione dell'art. 28 del Regolamento n. 397/2021 con il presente provvedimento si rende necessario dare avvio alla procedura per l'individuazione del concessionario del bene sopra descritto mediante approvazione dell' "Avviso Pubblico per l'individuazione di enti e associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, via Rossana 24, confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali", (**all. n. 1**) contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente come allegati la scheda tecnico-patrimoniale dell'immobile, il modello dell'istanza di partecipazione alla procedura (comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione), il modello per la redazione della proposta progettuale, la scheda per la valutazione del progetto e, infine, lo schema del contratto di concessione.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 2024 a pena di esclusione, inviandola al Servizio Patrimonio della Divisione Partecipazioni Comunali e Patrimonio - Piazza Palazzo di Città 7, 10122 Torino, con le modalità meglio precisate nell'Avviso pubblico. Farà fede il timbro/data e l'ora apposti al momento del ricevimento.

Al fine di facilitare la presentazione della domanda, potrà essere utilizzato l'apposito modulo allegato all'Avviso con il n. 2), unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità
2. Statuto e Atto Costitutivo
3. Quietanza del Deposito Cauzionale Provvisorio di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
4. Ultimo bilancio o rendiconto approvato
5. Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n. 3) all'Avviso
6. Attestazione di sopralluogo rilasciata dai funzionari del competente Ufficio Associazioni

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di Lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all'Avviso Pubblico con il n. 4).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

Le condizioni che regoleranno la concessione degli immobili sono indicate nello Schema di contratto di concessione allegato all'Avviso con il n. 5).

L'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web della Città di Torino: [www.comune.torino.it/comuneaffitta](http://www.comune.torino.it/comuneaffitta), così come l'esito della valutazione delle domande.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico Beni Confiscati 1/2024, e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

In tutti i casi di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata

stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

La concessione non comporta corresponsione di canone, come stabilito dall'art. 48 Legge 159/2011 comma 3. Spetterà al concessionario rendere idoneo l'immobile all'uso cui intende destinarlo e saranno perciò posti a carico dello stesso la manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali, e tutte le spese afferenti le utenze: energia elettrica, riscaldamento, gas cottura ove presente, acqua, telefono, oltre alla tassa per la raccolta rifiuti. Faranno inoltre carico al concessionario, pro quota, le spese condominiali.

Verrà richiesto agli Enti partecipanti alla procedura la corresponsione di una cauzione provvisoria, a garanzia della domanda di partecipazione e della successiva sottoscrizione del contratto di concessione, per un importo di Euro 300,00. Tale cauzione sarà restituita ai partecipanti non assegnatari, alla conclusione della procedura. La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere al successivo percorso procedurale senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli interessati.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, occorre ora approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e degli artt. 26 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397/21, per l'assegnazione dell'immobile di proprietà comunale, confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Rossana 24, nonché l'Avviso Pubblico Beni Confiscati 1/2024 e i relativi allegati.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto il Regolamento Comunale n. 397/21;
- Visto l'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1) di approvare l'avvio della procedura ad evidenza pubblica, ex ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 28 del Regolamento Comunale n. 397/21, per la concessione a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Via Rossana 24 - costituito da due locali al piano terreno ed altri due vani al piano interrato, (per una superficie complessiva pari a circa mq. 90), oltre che da tre spazi all'interno del cortile utilizzabili come area-parcheggio, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al foglio 1289, particella 135, subb. 15-16-17-18, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico di cui al punto successivo e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione;

2) di approvare l' "Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti e Associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, via Rossana 24, confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali" allegato al presente provvedimento (**all. n. 1**) per farne parte integrante e

sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l'assegnazione dell'immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati;

3) di disporre che l'assegnazione dei beni avvenga in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell'Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la "Scheda di valutazione del progetto" costituente all. n. 4 all'Avviso Pubblico;

4) di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per il perfezionamento della concessione del bene oggetto della presente procedura;

5) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

6) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

7) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta.

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Simonetta Cei



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI E PATRIMONIO  
SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - EX ARTT. 28 E SS. DEL REGOLAMENTO DELLA CITTÀ DI TORINO N. 397/2021 - DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO VIA ROSSANA 24, BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Simonetta CEI

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All\_n\_1\_det.\_-Avviso\_Pubblico\_Beni\_Confiscati\_1-2024.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento